

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza Prot. N. 20304 del 29/03/2024 avanzata dal sig. *****, nato a ***** il ***** CF: ***** e residente in ***** alla via*****, tendente ad ottenere il rimborso del complessivo importo di € 77,25 (settantasette/25) per il duplice versamento dell'oblazione, riferito a verbale per infrazione al CdS n. 55907Z/2024 del 18/01/2024;

Considerato il verbale al CdS n. 55907Z/2024 del 18/01/2024;

Preso atto del duplice pagamento dell'oblazione riferita al verbale n. 55907Z/2024 del 18/01/2024 nella misura di € 77,25 (settantasette/25) effettuato tramite piattaforma PagoPa in data 26/03/2024;

Dato atto della necessità di procedere al rimborso di che trattasi;

Rilevato che l'art. 163 del D.lgs. 167/2000 testualmente recita:

- Al comma 1: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*;
- Al comma 5: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) *Tassativamente regolate dalla legge;*
 - b) *Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - c) *A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”*;

Considerato che il provvedimento de quo rientra nelle esclusioni ex art. 163 c. 5 D. Lgs. N. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. 285/92 e s.m.i. (C.d.S.);
- il DPR 495/92 e s.m.i. (Regolamento di Esecuzione al C.d.S.)
- il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- lo Statuto Comunale;
- la documentazione agli atti del Settore;

Dato atto che l'attestazione di regolarità contabile a copertura della spesa va resa dal Dirigente del Settore di Ragioneria e Finanze, ai sensi degli artt. 49 e 151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., da rendersi obbligatoriamente per il presente atto;

D E T E R M I N A

1. di **prendere atto** del duplice pagamento dell'oblazione effettuato dal Sig. ***** riferito al verbale n. 55907Z/2024 del 18/01/2024;
2. di **liquidare e pagare** al Sig. *****, nato a ***** il ***** CF: ***** e residente in ***** alla via *****, l'importo di € 77,25 (settantasette/25) di cui alle motivazioni del punto 1) a mezzo bonifico bancario su IBAN ***** intestato a *****, nato a ***** il *****, C.F.: *****, intestato all'istante nonché al sig. *****;
3. di **imputare** la complessiva spesa di € 77,25 (settantasette/25) sul Bilancio corrente al cap. 496 Red. Bil. 2023 sotto la voce "Rimborso sanzioni non dovute";
4. di **dare atto** altresì che il presente provvedimento non è soggetto al gravame della legge 136/2010, in quanto non trattasi di pagamento a favore di operatore economico;
5. di **riservarsi** l'adozione di eventuali e / o ulteriori atti di gestione.
6. di **attestare**:
 - che quanto dichiarato corrisponde a verità;
 - che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono trattenuti dall'ufficio;
 - che l'atto, per quanto noto, non ha come destinatari parenti o affini di amministratori o dipendenti dell'Ente;
 - che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stato possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d' organico;
 - ai sensi dell'art.147 bis, co.1 del D. Lgs 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

L' ISTRUTTORE
Ag. Sabina Violetti

IL DIRIGENTE
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Dott. Paola Tallarino